

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA
N 5 del 19 APRILE 2018**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

In questa stagione sarà utilizzata la scala BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry) per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo. Si tratta di una scala riconosciuta a livello internazionale, alla quale fanno riferimento anche le etichette di alcuni prodotti. Di seguito è possibile consultare una tabella che rappresenta la corrispondenza degli indici utilizzati dalla scala BBCH con quelli relativi alla scala di Fleckinger.

	Mazzetti divaricati BBCH 59 – Fleckinger E2
	Inizio fioritura, apertura fiore centrale BBCH 60 – Fleckinger F
	Piena fioritura BBCH 65 – Fleckinger F2

VARIETÀ	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	F	F-F2
Gold Rush	F-F2	F-F2
Topaz	F	F2
Granny Smith	F-F2	F2
Pinova	E2	F
Fuji	-	F-F2
Fujion	F	-

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio.

Batteriosi: colpo di fuoco (*Erwinia amylovora*)

Parassiti: afidi, tentredine, carpocapsa (*Cydia pomonella*) cydia (*Cydia molesta*), eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), litocollete (*Phyllonorycter blancardella*), cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), *Halyomorpha halys*.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Ticchiolatura

Tutte le varietà monitorate si trovano in una fase fenologica particolarmente recettiva all'infezione del patogeno. Le condizioni meteorologiche di questi giorni non sono favorevoli allo sviluppo della malattia.

Sul captaspore, posizionato a Beano di Codroipo, si è rilevata una lieve liberazione di ascospore nei giorni dal 11 al 13 aprile. Il Modello RIMpro non prevede un rischio d'infezione nel breve periodo (per approfondimenti: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>). Si consiglia quindi di ripristinare, su tutte le varietà, una copertura con **Thiopron** miscelato con **sali di rame***a basso dosaggio (300-350 ml/hl di Thiopron+10-15 gr/hl di rame metallo) prima delle prossime piogge.

Oidio

Negli impianti colpiti lo scorso anno da questa patologia sono stati rilevati i primi sintomi. Le attuali fasi vegetative risultano essere particolarmente sensibili. Si consiglia di asportare la vegetazione infetta per limitare le fonti d'inoculo. I trattamenti consigliati nei confronti della ticchiolatura con **Thiopron** sono efficaci anche nei confronti di questo patogeno.

Colpo di fuoco

Il periodo della fioritura è una fase altamente suscettibile agli attacchi di *E. amylovora*.

I modelli previsionali indicano fino a fine settimana un rischio elevato d'infezione, pertanto per quanto possibile utilizzare bassi volumi d'acqua per i trattamenti e non azionare l'impianto d'irrigazione soprachioma.

Eeguire un **attento monitoraggio del frutteto** e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il Servizio fitosanitario regionale.

Parassiti:

Afidi

Si continuano ad osservare focolai di afide grigio e verde. A caduta petali, effettuare il secondo trattamento con **azadiractina** previsto dalla strategia (vedi bollettino n. 4 del 12 aprile 2018). Le colonie di afide lanigero, negli impianti storicamente colpiti, sono in espansione, continuare a monitorarne lo sviluppo.

Tentredine

Le catture di questo insetto sono in ulteriore aumento rispetto alla scorsa settimana. Al raggiungimento della soglia di 20-30 adulti per trappola programmare un intervento da effettuare a caduta petali. Per le strategie di controllo contattare i tecnici.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

In questa fase posizionare le trappole per il monitoraggio.

Cydia (Cydia molesta)

Continua il volo di prima generazione con catture in aumento. In questa fase non si consigliano trattamenti specifici neppure laddove non è stata attuata la lotta mediante confusione/disorientamento sessuale.

Eulia (Argyrotaenia pulchellana)

Prosegue il volo di prima generazione con catture elevate sia nelle aree della media che bassa pianura. Non sono comunque necessari trattamenti specifici in questa fase.

Cemiostoma (Leucoptera malifoliella)

Assenza di volo.

Litocollete (Phyllonorycter blancardella)

Presenza di volo con catture elevate.

Cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys)

Al momento questo insetto non è presente in frutteto. Prime catture nelle siepi limitrofe ai meleti in pianura. Le aziende che hanno provveduto ad attrezzarsi con **reti antinsetto** dovranno prepararsi per tempo alla **chiusura dell'impianto da effettuarsi subito dopo la fine della fioritura**

ALTRE INFORMAZIONI

Mezzi biotecnologici

Coloro che intendono utilizzare la confusione sessuale o il disorientamento sessuale devono posizionare gli erogatori per il controllo di *Cydia pomonella* entro fine aprile.

Impollinazione entomofila

- Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto 5-6 alveari/ha quando il 20% dei fiori centrali è aperto.

Concimazioni

- Programmare la prima somministrazione di azoto organico da eseguire a cavallo della fioritura
- Concimazioni fogliari con boro, manganese, zinco

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

* Si ricorda che è possibile utilizzare un massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi questo quantitativo.